

ALLEGATO 1



PO FSE 2014/2020 REGIONE BASILICATA  
CONCESSIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO  
ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CATALOGO UNICO REGIONALE (CUR)

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse I

Obiettivo Specifico: 8.1

Azione: 8.1.1 (Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Obiettivo Specifico 8.5

Azione 8.5.5 (Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese)

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CATALOGO UNICO REGIONALE (CUR)

UCO: Ufficio Politiche del Lavoro e Politiche Giovanili

Responsabile Unico del Procedimento: Caterina Pisani

Indirizzo: Via Verrastro

Telefono: \_\_\_\_\_0971668040\_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_caterina.pisani@regione.basilicata.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: \_Cebas\_\_\_\_\_

## Sommario

Normativa di riferimento .....	4
Art. 1 - Contesto di riferimento e finalità generali .....	7
Art. 2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili .....	8
Art. 3 - Ambiti di intervento e priorità .....	9
Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare all'avviso (destinatari dei voucher) .....	9
Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	10
Art. 6- Descrizione dell'intervento e relative specifiche .....	10
Art. 7 - Definizione, caratteristiche ed ammontare del voucher .....	12
Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di voucher .....	13
Art. 9 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione .....	13
Art. 10 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie .....	14
Art. 11 - Modalità di erogazione del voucher .....	16
Art. 12 - Decadenza dai benefici .....	16
Art. 13 - Adempimenti sulla informazione e comunicazione .....	16
Art. 14 - Uffici di riferimento, Responsabile del procedimento e Pubblicazione Avviso .....	17
Art. 15 - Tutela della privacy .....	17
Art. 16 - Accesso ai documenti amministrativi .....	22
Art. 17 - Indicazione del Foro Competente .....	22
Art. 18 - Norma di rinvio .....	22

## Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus); Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi;
- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;

- D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- D.G.R. 556 del 06 agosto 2020 con la quale si prende atto delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza luglio 2020 al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- D.G.R. n. 830 del 25/11/2020 di presa d'atto della Decisione della Commissione dell'11.11.2020 (C 2020) final 7906 recante modifiche alla decisione di esecuzione n. C (2014) 9882 relativa al PO FSE BASILICATA 2014-2020
- D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- Documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- Asse I obiettivo specifico 8.1 azione 8.1.6 e obiettivo specifico 8.5 azione 8.5.5;
- D.G.R. n.1132 del 3 settembre 2015 e s.m.i., di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- D.G.R n.1427 del 10.11.2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di Comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e della comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, comma 3, del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- D.G.R. n. 740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali

sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- Decisione relativa al “Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)” del 15 dicembre 2004;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03), sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- Legge 28 giugno 2012, n.92 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n.92”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30/06/2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dell’08/01/2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- L.R. 13 agosto 2015, n.30, “Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva”;
- D.G.R. n. 1625 dell’8 novembre 2011 e s.m.i., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata”;
- D.G.R. n.927 del 10 luglio 2012, pubblicata sul B.U.R. Basilicata n. 31 del 27/08/2012, recante



“Disposizioni per l’Accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Formazione e Orientamento”, che sostituisce la previgente disciplina di cui alla D.G.R. n. 2587 del 30 dicembre 2002;

- D.G.R. n.625 del 17 maggio 2012, con la quale è stato istituito il “Repertorio regionale delle attestazioni”;
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”;
- D.G.R. n. 1019 del 8 agosto 2014 e s.m.i, con la quale è stato istituito il “Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale” (CUR);
- D.D. n.15AK.2017/D.02130 del 06/12/2017, così come modificata e integrata dalle D.D. n. 15AK.2018/D.00174 del 23/02/2018 e n. 15AK.2019/D.00225 del 25/02/2019, di approvazione del “Manuale operativo-gestionale per l’attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo”;
- D.G.R. n.744 del 29 giugno 2016, di approvazione del "Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze" (DRIVE);
- D.G.R. n.845 del 4 agosto 2017, di approvazione del documento "Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida";
- D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, recante “Linee guida in materia di tirocini, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 e 36, Legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell’Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
- DD. n.15AK.2017/D.02130 del 6 dicembre 2017 e s.m.i., di approvazione del “Manuale operativo-gestionale per l’attuazione dei progetti formativi iscritti a Catalogo”.
- DGR 892 del 29/10/2021 con cui si è proceduto ad approvare l’Avviso Pubblico denominato “P.O. F.S.E. Basilicata 2014-2020. Istituzione sezione speciale del CUR rivolta agli Organismi di Formazione accreditati - Formazione rivolta a titolari di voucher”;
- D.D.n.280/2022 avente ad oggetto “D.G.R. 892/2021 - Avviso pubblico “P.O. F. S. E. Basilicata 2014-2020. Istituzione sezione speciale del CUR rivolta agli Organismi di Formazione accreditati – Formazione rivolta a titolari di voucher”. Presa d’atto esiti valutazione commissione”.

## Art. 1 - Contesto di riferimento e finalità generali

1. La Regione Basilicata con il presente avviso intende finanziare, mediante l’erogazione di voucher individuali, percorsi formativi professionalizzanti attraverso l’accesso al Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale proposto dagli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione finalizzati a:

- fornire ai destinatari competenze professionali direttamente spendibili nel mercato del lavoro;
  - agevolare l’inserimento occupazionale sul mercato del lavoro dei destinatari;
  - agevolare il reinserimento occupazionale di chi è uscito dal mondo del lavoro e desidera ritrovare collocazione.
2. Al termine dei percorsi formativi è previsto il rilascio di attestazioni (“attestati”) riferite a qualificazioni del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” e riconosciute a livello nazionale.
  3. Il Catalogo si propone di garantire ai cittadini l’informazione sull’offerta formativa presente sul territorio regionale, dotata delle necessarie caratteristiche di contendibilità, efficienza, qualità, parità di trattamento e trasparenza e, nel contempo, di dare la possibilità agli Organismi di Formazione di promuovere le proprie proposte nel rispetto degli standard di qualità definiti dalla Regione.

## Art. 2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

1. Con il presente Avviso, la Regione Basilicata intende sostenere e favorire l’accesso di giovani ed adulti, disoccupati ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del D.Lgs. n. 150 del 14/09/2015 e dell’art. 4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 26 del 28/03/2019, alla formazione finalizzata all’ottenimento di una qualificazione professionale regionale, mediante la concessione di voucher individuali per la partecipazione ad attività formative inserite nel “Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale” (CUR).
2. Il voucher è spendibile per la frequenza di attività formative per i progetti presentati nella sezione speciale del CUR “*Formazione rivolta a titolari di voucher*”, a seguito di specifica procedura di evidenza pubblica, per i “Settori Economico-Professionali” (SEP) del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” (RRQ): “Area comune” e “Servizi turistici”, concernenti percorsi formativi conformi agli standard di cui al “RRQ”, nonché agli standard professionali regionali afferenti al “Quadro nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR)”, nell’ambito del Repertorio nazionale di cui all’art. 8., del D.Lgs. n. 13/2013, finalizzati al rilascio delle previste attestazioni.
3. Il settore Turismo in Basilicata ha avuto un’importante crescita negli ultimi anni e ha rappresentato un’importante fattore trainante dell’economia regionale. Tuttavia, a causa del Covid-19, il settore ha avuto un’inevitabile forte rallentamento. Attraverso la presente procedura la Regione Basilicata intende dare un contributo alla ripartenza del settore turismo, finanziando specifici percorsi formativi professionalizzanti al fine di fornire competenze mirate al personale che intende trovare un’occupazione nel settore e a livello trasversale per le tematiche relative all’area comune, supportando in questo modo anche la ripartenza e la crescita di un mercato sempre più strategico per lo sviluppo dei territori.



### Art. 3 - Ambiti di intervento e priorità

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse del PO FSE della Regione Basilicata 2014/2020 a valere su:

Asse I:

- Priorità di Investimento 8ii, Obiettivo Specifico 8.1, Azione 8.1.1 (Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- Priorità di Investimento 8i, Obiettivo Specifico 8.5, Azione 8.5.5 (Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese).

### Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare all'avviso (destinatari dei voucher)

1. I destinatari sono:

#### Obiettivo specifico 8.1

- a. giovani età compresa tra i 18 e 35 non ancora compiuti (34 anni e 364 giorni);
- b. disoccupati.

#### Obiettivo specifico 8.5

- a. adulti età superiore ai 35 anni;
- b. disoccupati.

2. Lo stato di disoccupazione è definito ai sensi del combinato disposto dell'art.19 del D.Lgs. n.150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L. n.4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n.26 del 28/03/2019). Si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Lo stato di disoccupazione deve risultare dalla DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità).
3. Per poter richiedere il voucher, i destinatari devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
  - a) residenza nella Regione Basilicata da almeno sei mesi oppure immigrati con regolare permesso di soggiorno domiciliati nella regione Basilicata;
  - b) titolo di studio richiesto quale requisito minimo di ingresso previsto dallo standard formativo di riferimento dei progetti iscritti nella sezione speciale del Catalogo e a cui si desidera accedere tramite il voucher (vedi art. 7).
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal richiedente all'atto della presentazione dell'istanza.

## Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

- Il presente Avviso è finanziato con le risorse, di cui al P.O. F.S.E. Basilicata 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 2.500.000,00 di cui:
  - Asse I, Priorità di Investimento 8ii, Obiettivo Specifico 8.1 € 1.500,000
    - Azione 8.1.1 (*Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT*)
  - Asse I, Priorità di Investimento 8i, Obiettivo Specifico 8.5 € 1.000.000,00
    - Azione 8.5.5 (*Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese*)

## Art. 6- Descrizione dell'intervento e relative specifiche

- I percorsi formativi previsti dal catalogo sono quelli riferiti alle seguenti qualificazioni professionali:

Elenco Qualificazioni	Titolo di studio richiesto quale requisito minimo di ingresso	Valore massimo voucher
<b>SEP - "Area comune"</b>		
Contabile	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 3.600,00
Organizzatore di eventi	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 4.500,00
Tecnico del controllo della qualità	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di "specializzazione tecnica superiore" (IFTS)	€ 4.500,00
Tecnico del controllo qualità per il settore meccanico	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di "specializzazione tecnica superiore" (IFTS)	€ 4.500,00
Tecnico del marketing	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di "specializzazione tecnica superiore" (IFTS)	€ 4.500,00
Tecnico della pubblicità	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 4.050,00
Tecnico delle industrie culturali e creative	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di "specializzazione tecnica superiore" (IFTS)	€ 4.500,00

Elenco Qualificazioni	Titolo di studio richiesto quale requisito minimo di ingresso	Valore massimo voucher
<b>SEP - “Servizi turistici”</b>		
Addetto ai servizi di spiaggia	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 4.500,00
Food & Beverage Manager	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di “specializzazione tecnica superiore” (IFTS)	€ 4.500,00
Gestore di stabilimenti balneari	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 4.500,00
Gestore di strutture ricettive alberghiere	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di “specializzazione tecnica superiore” (IFTS)	€ 4.500,00
Gestore di strutture ricettive en plein air	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 5.400,00
Gestore di strutture ricettive extra alberghiere	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 5.400,00
Operatore dei servizi ai piani	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 4.500,00
Operatore del servizio bar	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Operatore del servizio di sala	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Operatore della promozione e accoglienza turistica	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Operatore di agenzia di viaggio	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Operatore di cucina	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Pizzaiolo	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 3.600,00
Receptionist	Obbligo di istruzione (assolvimento/ proscioglimento)	€ 5.400,00
Tecnico dei servizi ai piani	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 5.400,00
Tecnico della progettazione turistica locale	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di “specializzazione tecnica superiore” (IFTS)	€ 4.500,00
Tecnico della ristorazione	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 5.400,00
Tecnico di marketing turistico	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di “specializzazione tecnica superiore” (IFTS)	€ 4.500,00
Tecnico di sala	Qualifica professionale / Qualifica triennale IeFP	€ 5.400,00

Tecnico esperto per lo sviluppo turistico territoriale	Diploma di scuola secondaria di secondo grado / Diploma IeFP / Certificato di “specializzazione tecnica superiore” (IFTS)	€ 4.500,00
--	---	------------

Per il dettaglio dei percorsi formativi (durata, moduli formativi, soggetti proponenti, etc.) si rimanda al portale CUR della Regione Basilicata <http://www.cur.regione.basilicata.it/progetti-pubblicati/>, dove sono riportati i percorsi previsti, gli Organismi Formativi proponenti e le sedi di svolgimento dei corsi.

### Art. 7 - Definizione, caratteristiche ed ammontare del voucher

1. Per voucher si intende, ai fini del presente Avviso Pubblico, il titolo di spesa assegnato al destinatario dalla Regione Basilicata, mediante il quale è consentita la fruizione di una determinata attività formativa (corso per l’ottenimento di una qualificazione) fra quelle afferenti ai SEP di cui precedente art. 7.
2. Il valore del voucher è determinato in relazione alle diverse tipologie e durate dei percorsi formativi di cui alle qualificazioni del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” (RRQ), così come riportato nella seguente tabella, sulla base della durata dello standard formativo minimo, escluse le eventuali attività aggiuntive:

Durata in ore (standard formativo minimo)	Valore massimo del voucher
400	€ 3.600,00
450	€ 4.050,00
500	€ 4.500,00
600	€ 5.400,00

L’importo del voucher riconosciuto, nel rispetto degli importi massimi sopra indicati, sarà quello previsto per il corso prescelto nel formulario di candidatura. Nel caso in cui il prezzo del progetto iscritto nella sezione speciale del Catalogo e prescelto dal titolare del voucher sia superiore all’importo massimo del voucher stesso, il titolare del voucher dovrà cofinanziare la parte di prezzo non coperta dal titolo di spesa. Nel caso, invece, in cui il prezzo sia inferiore al valore del voucher, la differenza non sarà oggetto di rimborso.

3. L’accesso al voucher da spendere nella sezione speciale del CUR “*Formazione rivolta a titolari di voucher*” è regolato dai seguenti principi generali:
  - a. Divieto assoluto di trasformazione del titolo in controvalore monetario;
  - b. diritto del portatore del voucher ad operare liberamente la scelta dell’offerta formativa all’interno della specifica sezione del CUR per la quale è stato concesso e, comunque, entro i limiti di cui al presente Avviso Pubblico;
  - c. diritto del portatore del voucher alla rinuncia all’uso del titolo;
  - d. responsabilità diretta del portatore in caso di uso improprio del titolo.

4. Il voucher copre i costi di iscrizione e frequenza, nonché gli oneri derivanti dalla nomina della Commissione di certificazione delle competenze in esito al percorso formativo, nei limiti di cui al comma 2.

### **Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di voucher**

1. I soggetti ammessi a partecipare all'avviso di cui all'art 4 possono presentare domanda, ai sensi del presente avviso, dalle ore 10,00 del 27 giugno 2022 e fino alle ore 18,00 del 26/08/2022. Fa fede il protocollo automatico del sistema informativo Centrale Bandi della Regione Basilicata.
2. Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente Avviso devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di candidatura disponibile nella sezione "Avvisi e Bandi" del portale istituzionale della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it). Le modalità di accesso sono le seguenti: 1) SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>; 2) Regione Basilicata: accedere mediante: a. Carta Nazionale dei Servizi;". Le istanze dovranno essere firmate elettronicamente ai sensi dell'art. 21 del Codice Amministrazione Digitale con FEA (Firma Elettronica Avanzata. Non è necessario essere in possesso di certificato di firma digitale).
3. L'invio dell'istanza vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Ricerca e Formazione della Regione Basilicata. La modalità di presentazione interamente on-line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, quindi la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo; gli Uffici però possono prestare assistenza, in caso di problemi interpretativi o problemi tecnici per la compilazione on-line, solo negli orari di apertura.
4. Nell'istanza è obbligatorio, a pena di inammissibilità, indicare il corso al quale si vuole accedere mediante richiesta di voucher, scelto tra quelli disponibili nella sezione speciale del CUR "Formazione rivolta ai titolari di voucher", per i quali il richiedente è in possesso del titolo di studio minimo necessario di cui alla tabella del precedente art. 7. L'elenco completo e aggiornato dei corsi pubblicati è consultabile sul portale istituzionale della Regione Basilicata, <http://www.regione.basilicata.it> e sul portale regionale del CUR [www.cur.regione.basilicata.it](http://www.cur.regione.basilicata.it).
5. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on-line della domanda di voucher, la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche ed i controlli ritenuti necessari.

### **Art. 9 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione**

#### **STEP 1 – AMMISSIBILITÀ**

1. L'Ufficio regionale competente, alla scadenza dei termini di cui al precedente art. 9, comma 1, procede alla verifica delle istanze presentate da parte dei destinatari. Saranno ritenute ammissibili le istanze:
  - a. presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 5;

- b. compilate secondo le modalità riportate al precedente art. 9;
  - c. pervenute nei modi ed entro i termini previsti dal precedente art. 9 e corredate dei documenti richiesti;
  - d. relative ai soli progetti inseriti nel Catalogo Unico Regionale, afferenti alla Sezione indicata al precedente art. 7.
2. L'assenza dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della domanda, che non sarà quindi sottoposta alla successiva valutazione. In caso di esito negativo, i soggetti proponenti verranno informati rispetto alle motivazioni ne hanno impedito l'accoglimento.
  3. L'elenco dei soggetti ammissibili al voucher è redatto dall'Ufficio regionale competente.

## STEP 2 – VALUTAZIONE DELLA ISTANZE

1. Le istanze che hanno superato positivamente la verifica di ammissibilità saranno sottoposte a successiva istruttoria, secondo l'ordine cronologico di ricezione. L'istruttoria sarà effettuata da parte dell'ufficio regionale competente.
2. Le istanze saranno finanziate sulla base dell'anzianità dello stato di disoccupazione, effettivamente maturata a seguito di presentazione della dichiarazione di disponibilità (DID) da parte dell'interessato, in applicazione del D.Lgs 150/2015. Per ogni mese maturato nello stato di disoccupazione viene attribuito un punto.
3. La durata dello stato di disoccupazione si calcola in mesi commerciali. I periodi fino a giorni quindici all'interno di un unico mese non si computano, mentre i periodi superiori a giorni quindici si computano come un mese intero (Art. 2, comma 6, Dlgs n. 181/2000 e ss.mm.). La durata dello stato di disoccupazione è calcolata dalla data di dichiarazione di immediata disponibilità (DID) a quella di scadenza del presente avviso.
4. Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'eventuale disabilità, con priorità alla persona con disabilità, e, in caso di ulteriore parità, al genere, con priorità al genere femminile e infine all'ordine cronologico di presentazione alla Regione delle istanze di partecipazione al presente avviso da parte dei richiedenti, come risulta dal numero di protocollo.

### Art. 10 -Tempi ed Esiti delle Istruttorie

1. Al termine della fase di valutazione saranno effettuate due distinte graduatorie, una per ciascun obiettivo specifico (8.1 e 8.5). I voucher saranno assegnati sino ad esaurimento dei fondi stanziati, così come previsti dal precedente art. 6, fatti salvi eventuali rifinanziamenti dell'Avviso Pubblico, nonché eventuali scorrimenti dell'elenco degli ammessi in caso di economie per revoche o rinunce.
2. Con Determinazione Dirigenziale l'Ufficio regionale competente approverà per ciascun obiettivo specifico (8.1 e 8.5) l'elenco delle istanze "ammesse e finanziate", gli elenchi delle



istanze “ammesse ma non finanziabili” e “non ammesse” con le relative motivazioni. Gli elenchi saranno pubblicati sul portale istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> e sul portale CUR <http://www.cur.regione.basilicata.it/>. La pubblicazione ha valore di notifica.

3. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla pubblicazione dell’elenco delle istanze “ammesse e finanziate”, i titolari di voucher dovranno effettuare l’iscrizione al corso presso l’OdF prescelto, e contestualmente completare la procedura on line sulla propria istanza confermando l’iscrizione effettiva al corso presso l’OdF, pena la revoca del voucher. Nel caso di un numero d’iscritti superiore alla capienza massima del corso, come indicato al comma 4, i destinatari effettivamente iscritti al corso ed avviati saranno individuati in ordine cronologico sulla base della data e ora d’iscrizione presso gli OdF. Il titolare di voucher che ha trovato collocazione in un corso avviato non può per nessun motivo cambiare il corso scelto, pena la perdita del diritto al voucher.
4. Entro 20 (venti) giorni lavorativi dalla pubblicazione dell’elenco delle istanze “ammesse e finanziate”, gli OdF sono obbligati ad avviare ogni singola edizione corsuale al raggiungimento del numero minimo di iscritti indicato nel progetto iscritto nella sezione speciale del Catalogo. Gli OdF hanno facoltà di avviare l’edizione corsuale anche in presenza di un numero di iscritti inferiore rispetto al numero minimo indicato nel progetto iscritto nella sezione speciale del Catalogo. Il numero massimo di partecipanti per ciascuna edizione corsuale non può essere superiore a 15 unità. In caso di un numero di iscritti superiore al numero massimo consentito gli OdF possono attivare fino ad un massimo di due edizioni del corso. Entro la medesima scadenza sopra riportata, l’OdF deve inoltre dare comunicazione scritta mediante PEC alla Regione dei corsi avviati e dei destinatari dei voucher coinvolti.
5. Entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, in base alla verifica delle iscrizioni ricevute da parte degli OdF, la Regione procede alla pubblicazione con Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio regionale competente di un nuovo elenco aggiornato dei soggetti titolari di voucher che non hanno trovato collocazione in un corso avviato e procederà all’aggiornamento dei corsi iscritti a catalogo ancora disponibili, con l’indicazione dei posti previsti.
6. I titolari dei voucher che non hanno trovato collocazione in un corso avviato, devono presentare una nuova iscrizione ad uno dei corsi disponibili tra quelli presenti a catalogo attraverso la piattaforma on line. I titolari di voucher potranno presentare domanda di partecipazione ad un solo corso, pena la perdita del diritto al voucher. Nel caso in cui il prezzo del corso prescelto dal titolare del voucher sia superiore all’importo del voucher concesso, il titolare del voucher dovrà cofinanziare la parte di prezzo non coperta dal voucher. Nel caso, invece, in cui il prezzo sia inferiore al valore del voucher, la differenza non sarà oggetto di rimborso.
7. Gli OdF non appena raggiunto il numero minimo di allievi effettivamente iscritti ad un corso, dovranno avviare l’attività dopo aver presentato alla Regione comunicazione di avvio del corso, con allegati i nominativi dei titolari di voucher partecipanti e copia delle iscrizioni.
8. Decorsi 6 mesi dalla pubblicazione dell’elenco delle istanze “ammesse e finanziate”, i

destinatari di voucher che non hanno trovato collocazione in un corso avviato perdono il diritto al voucher.

### **Art. 11 - Modalità di erogazione del voucher**

1. La Regione Basilicata eroga, a conclusione delle attività formative, l'importo del voucher direttamente all'Organismo di Formazione, a seguito di delega all'incasso da parte del titolare del voucher.
2. Per richiedere l'erogazione delle somme spettanti, l'Organismo di Formazione deve presentare all'Ufficio regionale competente la seguente documentazione:
  - a. dichiarazione di fine corso;
  - b. copia dei registri: "Registro Didattico Giornaliero" (RDG), "Registro Riepilogativo Presenze Partecipanti" (RRPP), "Registro delle Presenze (RP)" per lo stage;
  - c. dichiarazione dell'Organismo di Formazione per ciascun partecipante di cui ha acquisito delega all'incasso ha frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo previsto dallo standard formativo di riferimento della qualificazione;
  - d. copia della delega all'incasso da parte di ciascun titolare del voucher;
  - e. fattura intestata al destinatario (per l'intero importo del valore del corso);
  - f. eventuale evidenza del pagamento effettuato dal destinatario con riferimento alla differenza tra il valore del corso e l'importo del contributo concesso.
3. I titolari dei voucher e gli Organismi di Formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla Regione Basilicata.

### **Art. 12 - Decadenza dai benefici**

1. Il titolare del voucher decade dal diritto al titolo nel caso in cui venga accertata, a seguito di controlli da parte della Regione Basilicata, la non veridicità delle dichiarazioni in regime di autocertificazione.
2. Il voucher non verrà corrisposto in caso di ritiro formalizzato del partecipante o nel caso in cui lo stesso abbia superato la percentuale massima del 20% di ore di assenza rispetto al monte ore complessivo previsto dallo standard formativo di riferimento della qualificazione.
3. Nei due casi succitati l'OdF si rivarrà dei costi sostenuti e non rimborsati dalla Regione sul singolo destinatario, in virtù dell'esistente rapporto sinallagmatico attivatosi con l'iscrizione al percorso da parte del cittadino

### **Art. 13 - Adempimenti sulla informazione e comunicazione**

1. Gli atti ed i regolamenti citati sono disponibili sul portale istituzionale della Regione Basilicata [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse) alla sezione "Comunicazione".

2. I destinatari dell'avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.
3. I destinatari si impegnano a rispondere ad eventuali questionari, resi in forma anonima, sul Fondo Sociale Europeo, sull'Unione europea e sull'iniziativa.

#### **Art. 14 - Uffici di riferimento, Responsabile del procedimento e Pubblicazione Avviso**

1. Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico, le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici: tel.: 0971668730; email: [urppolitichesviluppo@regione.basilicata.it](mailto:urppolitichesviluppo@regione.basilicata.it) oppure inviando FAQ, accedendo direttamente alla sezione di pubblicazione dell'Avviso Pubblico – sottosezione “Quesiti”.
2. Il responsabile del procedimento amministrativo individuato è \_\_\_\_\_
3. L'Ufficio competente nella gestione delle edizioni corsuali dei progetti iscritti nella sezione speciale del CUR “*Formazione rivolta a titolari di voucher*”, è l'Ufficio responsabile dell'Asse del P.O. F.S.E. Basilicata 2014-2020 con cui è finanziato in presente Avviso Pubblico di concessione di voucher individuali
4. Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul portale istituzionale della Regione Basilicata, <http://www.regione.basilicata.it>, sezione “Avvisi e Bandi”, e sul portale regionale del CUR [www.cur.regione.basilicata.it](http://www.cur.regione.basilicata.it).

#### **Art. 15 - Tutela della privacy**

##### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

##### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione

ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

## ***2. Fonte dei dati personali***

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato

## ***3. Finalità del trattamento***

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

## ***4. Modalità di trattamento dei dati***

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

## ***5. Facoltatività del conferimento dei dati***

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

## ***6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati***

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

## **7. Trasferimento dati extra UE**

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

## **8. Conservazione dei dati**

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

## **9. Diritti dell'Interessato**

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

### **Articolo 15 Diritto di accesso**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

#### **Articolo 16 Diritto di rettifica**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

#### **Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

#### **Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d)



l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

### **Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati**

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

### ***10. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9***

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: [AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it](mailto:AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) ) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul portale istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) sezione URP).

### ***11. Diritto di reclamo***

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

### ***12. Responsabile della protezione dati***

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via

Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)).

#### **Art. 16 - Accesso ai documenti amministrativi**

1. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca - Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 - Potenza.

#### **Art. 17 - Indicazione del Foro Competente**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere legata all'attuazione del presente avviso si elegge quale foro unico quello di Potenza.

#### **Art. 18 - Norma di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia richiamate in premessa.

#### **Elenco allegati:**

- a) Formulario di candidatura

Allegato A

FAC-SIMILE DI DOMANDA TELEMATICA E DICHIARAZIONI PER L'AVVISO CONCESSIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CATALOGO UNICO REGIONALE (CUR)

*Avviso Pubblico*

*PO FSE Basilicata 2014/2020*

*Concessione di contributi per:*

**CONCESSIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO  
ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CATALOGO UNICO REGIONALE (CUR)**

<b>DGR N.</b>	
<b>del</b>	
<b>N. protocollo</b>	
<b>Data protocollo</b>	
<b>Pratica n.</b>	
<b>data</b>	

A Regione Basilicata  
Dipartimento Politiche di Sviluppo,  
Lavoro, Formazione e Ricerca  
Ufficio Politiche del Lavoro  
Via Vincenzo Verrastro n. 8  
85100 POTENZA

**DICHIARAZIONE**

**(Richiesta di contributi e dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

<b>Il/la sottoscritto/a</b>	
<b>Nato/a a</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>il</b>	
<b>Residente in</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Domiciliato in</b> (se diverso dalla residenza)	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Cellulare</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Indirizzo mail</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	

**CHIEDE**

- di partecipare alla concessione di voucher individuali per l'accesso a percorsi formativi previsti dal Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa ad accesso individuale proposto dagli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Basilicata a valere sull'Avviso pubblico approvato con la DGR. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul BUR n. \_\_\_\_\_ della Regione Basilicata del \_\_\_\_\_ e dichiara espressamente di conoscere e accettare in ogni sua parte, condizioni e termini dell'avviso.
- di poter utilizzare il voucher per la frequenza del seguente corso, scelto tra quelli disponibili nella sezione speciale del CUR "Formazione rivolta ai titolari di voucher":  
\_\_\_\_\_
- Importo voucher richiesto \_\_\_\_\_

### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

**a) Di avere i requisiti previste dal seguente obiettivo specifico (scegliere l'obiettivo)**

- Obiettivo specifico 8.1** (età compresa tra i 18 e 35 non ancora compiuti e disoccupato)
- Obiettivo specifico 8.5** (età superiore ai 35 anni e disoccupato)

**b) di avere il seguente titolo di studio:**

- Titolo di studio \_\_\_\_\_
- Conseguito presso \_\_\_\_\_
- Data \_\_\_\_\_

**c) di trovarsi nella seguente situazione occupazionale:**

- disoccupato, specificare periodo (da) (data di dichiarazione di immediata disponibilità (DID)) \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**d) disabilità**

- si
- no

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere in possesso del titolo di studio minimo necessario, di cui alla tabella del art. 7 dell'avviso, per il corso che si intende frequentare;
- Essere residente in Regione Basilicata da più di 6 mesi dal momento della pubblicazione dell'Avviso Pubblico;
- Essere immigrato con regolare permesso di soggiorno, domiciliato nella regione Basilicata.

## DICHIARA INOLTRE

- di non aver ottenuto e di non fare richiesta di contributi finanziari pubblici a copertura parziale o totale dei costi del corso per il quale il/la sottoscritto/a chiede il contributo oggetto della presente domanda
- di essere a conoscenza che la valutazione della propria posizione avverrà sulla base di quanto dichiarato con la presente domanda.
- di essere informato che l'iniziativa è cofinanziata dall'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020.
- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente:

- fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità

### Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13, del Regolamento (UE) 2016/679

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali" ("General Data Protection Regulation - GDPR"), (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare del trattamento", è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1 ("Liceità del trattamento"), del "Regolamento" e non necessita del suo consenso.

#### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici comuni e particolari.

#### **3. Finalità del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

#### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

#### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n.33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la

norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

#### 7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione europea.

#### 8. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 del GDPR (Diritto di accesso; Diritto di rettifica; Diritto alla cancellazione; Diritto di limitazione di trattamento). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente punto 8, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), tramite Posta Elettronica Certificata (AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) o rivolgendosi direttamente agli sportelli URP, i cui contatti sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it), sezione "URP").

#### 9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it ) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) sezione URP).

#### 10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### 11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)).13. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

Acconsento

FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

.....  
Luogo e data

.....  
(firma del dichiarante)